

Visita guidata alla mostra "GEMITO"
e agli appartamenti di VILLA PIGNATELLI
sabato 16 maggio 2009 h. 10,15

Appuntamento al cancello esterno di Villa Pignatelli. Durata: 2 h. ca.

Contributo: 5,00€ a persona (gratuito per i minori di 12 anni), biglietto d'ingresso al museo escluso.

Prenotazione obbligatoria e impegnativa ai numeri 335.422109 o 337.945734

oppure all'indirizzo di posta elettronica info@napolinternos.it

Per questioni organizzative, è indispensabile la massima puntualità.

RISERVATO AI SOCI E AI SIMPATIZZANTI che desiderino iscriversi: appuntamento al Gran Bar Riviera (angolo Riviera di Chiaja - S. Maria in Portico) alle h. 9.45 per gustare insieme un caffè e un dolcetto offerti da Napolinternos!



Un'occasione unica per osservare lo stile di vita della nobiltà partenopea del XIX secolo e per riscoprire uno dei massimi protagonisti dell'arte italiana: **Vincenzo Gemito**. Sono esposti **duecento** pezzi tra **sculture, disegni e fotografie d'epoca** che ritraggono lo scultore in momenti ufficiali e privati; e inoltre le **terrecotte** degli anni giovanili, i **bronzi** della maturità, e i suoi **disegni** più significativi realizzati a penna, matita, carboncino, seppia e acquerello, nonché le piccole **sculture cesellate** con ossessiva precisione dall'artista secondo metodi sperimentali di grande modernità.

Si ritrovano i soggetti su cui ha più spesso lavorato, privilegiando l'osservazione dal vero: figure di giovinetti (gli "scugnizzi" e i "pescatorielli") ritratti a giocare o nell'atto della pesca, meduse, ritratti della moglie Anna e della figlia Giuseppina, oltre a quelli di celebri personaggi dell'epoca – Giuseppe Verdi e la moglie, i pittori Domenico Morelli, Giovanni Boldini, Francesco Michetti – e gli struggenti acquerelli che immortalano alcuni momenti della breve vita di Mathilde Duffaud, prima compagna dell'artista, morta giovanissima.

(Tratto dal sito www.culturaitalia.it)